

Accordo in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG 70/2018 e DDG 90/2018. Definizione retribuzione di risultato anni 2018 e 2019

Rep. n. 315 del 8/11/2018

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Rep. n. 315 del 8/11/2018
Periodo temporale di vigenza	Anni 2018 e 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – Coordinatore Delegazione Trattante Direttore Sezione Provinciale di Bologna – Componente Delegazione Trattante Direttore Sezione Provinciale di Parma – Componente Delegazione Trattante Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): ANAAO Assomed Fedirets FP CGIL CISL FP UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): ANAAO Assomed Fedirets FP CGIL CISL FP UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG 70/2018 e DDG 90/2018 e approvazione dei valori di retribuzione di posizione. Sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2017 e determinazione provvisoria dei fondi anni 2018 e 2019 della dirigenza SPTA - Area della Sanità e della dirigenza dell'Area Funzioni Locali. Determinazione provvisoria dei fondi anni 2018 e 2019 della dirigenza Medica e Veterinaria – Area della Sanità. Definizione quote di retribuzione di risultato della dirigenza SPTA e della dirigenza Medica e Veterinaria - Area Sanità e della dirigenza Area Funzioni Locali per gli anni 2018 e 2019.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali ispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Viene allegata la certificazione del Collegio dei Revisori emessa in data 6/1/2017.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance 2018-2020 - Anno 2018 è stato adottato con DDG n. 63/2018 ed è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per gli adempimenti di competenza.
		Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Anni 2018 - 2020, previsto dal d. lgs. 33/2013 come revisionato dal d. lgs. 97/2016, è stato adottato con DDG n. 4/2018.
		In attuazione della legge n. 190/2012, del d. lgs. n. 33/2013 e della Delibera ANAC n. 141/2018, la Griglia di rilevazione al 31 marzo 2018 è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 da parte di Arpae.
	La Relazione sulla performance anno 2017 è stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae ed è stata adottata con DDG n. 34/2018.	
Eventuali osservazioni		

Accordo in materia di posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG 70/2018 e DDG 90/2018. Definizione retribuzione di risultato anni 2018 e 2019

Rep. n. 315 del 8/11/2018

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con l'Accordo rep. n. 315/2018 in oggetto si è proceduto alla valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG n. 70/2018 e DDG n. 90/2018 e all'approvazione dei valori di retribuzione di posizione.

Con la DDG n. 70/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia e con la DDG n. 90/2018 è stato approvato l'assetto analitico dell'Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae.

Il ridisegno organizzativo di Arpae porta a sintesi il processo di trasformazione avviato con l'atto di riordino delle politiche di governance (LR n. 13/2015), che ha assegnato all'Agenzia oltre ai compiti della prevenzione e del controllo, competenze in materia di energia, clima, autorizzazioni ambientali e concessioni, poi ampliate all'educazione alla sostenibilità (LR n. 13/2016).

Una prima fase del percorso di ridisegno organizzativo dell'Agenzia è già stata attivata da maggio 2017, mediante l'istituzione della Direzione unica del Laboratorio multisito e l'allocatione, alle dipendenze della stessa, dei laboratori di Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna e del relativo personale, prima dipendenti dalle rispettive Sezioni provinciali. I singoli laboratori allocati presso le suddette sedi costituiscono oggi la rete unitaria del Laboratorio multisito, integrata a livello sovra-provinciale.

Successivamente Arpae ha completato il percorso di riorganizzazione, recependo gli indirizzi istituzionali in termini di dimensionamento delle articolazioni territoriali, con definizione di ambiti di attività di dimensione sovra-provinciale, intervenendo anche sull'organizzazione del lavoro, dei processi di erogazione dei servizi e sulle strategie gestionali. Nello specifico, in coerenza con il novellato art. 15 della LR n. 44/1995, l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia (approvato con DDG n. 70/2018 e con DGR n. 1181/2018) individua le macro-articolazioni centrali, territoriali di area e tematiche rispettivamente in: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica, Area Autorizzazioni e Concessioni, Area Prevenzione Ambientale, Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne.

Tali articolazioni organizzative si caratterizzano da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione, ed ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale, assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente, garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione Ambientale, alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza e controllo);
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni, alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico);

- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici a valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L' "Area" è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è il parametro di riferimento (di livello anche sovra-provinciale) con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio. In Particolare si rileva che, in coerenza con quanto previsto dal legislatore regionale, le Aree sono strutturate in più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio, ed aggregano da una ad un massimo di tre sedi operative, come di seguito specificato:

1. Area ovest (aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia);
2. Area centro (aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara);
3. Area metropolitana (Bologna città metropolitana);
4. Area est (aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini).

Il nuovo disegno riorganizzativo di Arpae ha introdotto significative modifiche strutturali all'attuale fisionomia delle posizioni dirigenziali dell'Agenzia.

Le modifiche hanno interessato sia l'organizzazione delle strutture centrali - con la variazione del modello di governance in vigore dovuta alla ripresa al centro di funzioni precedentemente decentrate - sia l'organizzazione di strutture, servizi e attività di dimensione di "area territoriale" anche di carattere sovra-provinciale, con conseguenti variazioni degli assetti organizzativi e delle responsabilità di management.

Con la DDG n. 90/2018 si è proceduto ad aggiornare l'assetto organizzativo analitico di Arpae e ad approvare il nuovo Manuale Organizzativo dell'Agenzia, al fine di definire il sistema di responsabilità ed i compiti delle diverse articolazioni organizzative, nonché i meccanismi di coordinamento e interazione tra funzioni, attività e ruoli, mantenendoli coerenti e flessibili con la riorganizzazione di Arpae in logica di "area".

In particolare, la nuova configurazione dell'Agenzia ha comportato:

- una revisione dei ruoli dei dirigenti con un allargamento delle responsabilità gestionali, oggi frazionate tra più unità organizzative;
- una ricomposizione, secondo criteri di razionalizzazione organizzativa, del quadro delle posizioni dirigenziali, modificato anche in relazione alla progressiva riduzione del personale dirigente.

A seguito della ricomposizione del quadro dirigenziale si è, quindi, determinata la necessità di procedere alla pesatura *ex novo* delle posizioni dirigenziali previste nel nuovo Manuale Organizzativo. A tal proposito si rileva che - nell'ambito del progetto di riorganizzazione - Arpae nel 2018 ha attivato con la Società Fondazione Aldini Valeriani un apposito percorso formativo (per step successivi) rivolto al personale dirigente e direttivo, volto a rafforzare competenze manageriali e relazionali necessarie per favorire il processo di cambiamento.

Nell'ambito di tale percorso è stata, altresì, messa a punto una nuova metodologia per la pesatura delle posizioni dirigenziali previste nella nuova organizzazione. Il metodo adottato è basato sulla valutazione, per fattori qualitativi, della complessità delle posizioni dirigenziali, risultante dall'insieme di aspetti relazionali, organizzativi, manageriali e di responsabilità che le caratterizzano. I suddetti fattori esprimono il grado di complessità della posizione dirigenziale all'interno del quadro gerarchico definito nei citati documenti organizzativi.

La metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae ed il quadro di sintesi delle stesse sono state definite nella DDG n. 97/2018.

Con l'Accordo rep. n. 315/2018 in oggetto si è proceduto alla valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali di Arpae, approvando i valori di retribuzione di posizione (comprensivi del rateo di tredicesima mensilità) come indicati nelle Tabelle in allegato alla presente Ipotesi di accordo:

- **Tabella A)** riferita alle tipologie di posizioni dirigenziali del personale dell'Area Sanità (Ruoli Sanitario, Tecnico, Professionale e Amministrativo e Dirigenza Medica);
- **Tabella B)** riferita alle tipologie di posizioni dirigenziali del personale dell'Area Funzioni Locali.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 è stato anche stabilito che il riconoscimento delle nuove retribuzioni di posizione secondo i valori indicati nelle Tabelle A) e B), avvenga secondo le decorrenze di seguito riportate:

1. a decorrere dal 01/01/2018 - in ragione del fatto che la riorganizzazione della rete laboratoristica di Arpae è stata avviata da maggio 2017 secondo quanto riportato in premessa - riconoscimento del valore della retribuzione di posizione di cui alla fascia 2B per le posizioni dirigenziali di Responsabili di Laboratorio di Reggio-Emilia, Bologna e Ravenna (oggi denominati Responsabili di Sede Secondaria Laboratorio multisito), nonché riconoscimento del valore della retribuzione di posizione di cui alla fascia 3C per le ulteriori posizioni dirigenziali ad oggi afferenti alle Sedi Secondarie del Laboratorio Multisito, nelle more del conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali;
2. a decorrere dal 01/01/2019, per le restanti posizioni dirigenziali, riconoscimento del valore della retribuzione di posizione di cui alle Tabelle A) e B), in relazione all'avvio della nuova organizzazione di Arpae, secondo quanto previsto nella DDG n. 90/2018.

I valori della retribuzione di posizione degli incarichi dirigenziali, indicati nelle Tabelle A) e B) potranno essere oggetto di eventuale revisione decorso un anno dall'avvio della nuova organizzazione di Arpae, in relazione agli esiti del monitoraggio sull'implementazione delle posizioni stesse e avendo a riferimento le esigenze organizzative dell'Agenzia.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 si prende atto che, nelle more dei provvedimenti di riorganizzazione delle relative funzioni – ed in attuazione di quanto disposto dall'Osservatorio Regionale, istituito ai sensi dell'art. 67 della L.R. n. 13/2015 – si è provveduto ad assicurare continuità, anche per l'anno 2018, agli incarichi dirigenziali ricoperti, al 31/12/2015, dal personale trasferito. In particolare, con DDG n. 114/2017 e con DDG n. 58/2018 sono stati prorogati, rispettivamente, fino al 30/06/2018 e fino al 31/12/2018, gli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni in scadenza al 31/12/2017.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 si prende anche atto che le retribuzioni di posizione relative all'anno 2018 sono state confermate negli stessi importi fissati con gli Accordi Integrativi Aziendali Rep. n. 288/2017 per l'anno 2016 e Rep. n. 306/2017 per l'anno 2017.

Con DDG n. 54 del 23/05/2018 Arpae ha proceduto alla determinazione dei fondi contrattuali anno 2017 (in via definitiva) ed anno 2018 (in via provvisoria) di tutto il personale Dirigente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 17/05/2018, ha certificato positivamente l'ammontare di tali risorse, con specifico riferimento al rispetto del limite imposto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017, ossia del limite-soglia rappresentato dai fondi contrattuali determinati per l'anno 2016 e, più in generale, al rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2017 ed alla determinazione provvisoria dei fondi anni 2018 e 2019 della dirigenza SPTA – Area della Sanità e della dirigenza dell'Area Funzioni Locali, ed alla determinazione provvisoria dei fondi anni 2018 e 2019 della dirigenza Medica e Veterinaria – Area della Sanità.

I prospetti analitici dei fondi relativi agli anni 2017, 2018 e 2019 sono riportati nella **Tabella C)**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ipotesi di accordo.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 si da atto che il processo di riorganizzazione dell'Agencia e la conseguente ridefinizione del quadro delle posizioni dirigenziali secondo criteri di razionalizzazione, si accompagnano ad una costante diminuzione del personale dirigente, come peraltro previsto dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1140/2008, con cui la Regione rivolge ad Arpae l'auspicio che l'Agencia continui a perseguire la riduzione dei posti da dirigente, procedendo ad una contestuale valorizzazione delle restanti posizioni professionali. Tali indirizzi sono stati confermati con la DGR n. 1181/2018, che prevede una complessiva razionalizzazione e revisione delle funzioni, dei servizi e delle attività svolte da Arpae.

In conformità ai suddetti indirizzi regionali, Arpae ha proceduto alla riduzione stabile della dotazione organica del personale dirigente (DDG n. 13/2018 e DDG n. 96/2018). Conseguentemente, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa e delle disposizioni previste dai vigenti contratti collettivi nazionali, si rende necessario procedere, per l'anno 2018, alla ridefinizione dei fondi contrattuali di riferimento, in relazione alla riduzione stabile della dotazione organica del personale dirigente, così come riportato nella Tabella C) allegata alla presente ipotesi.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 si prende atto della situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza dei residui di cui agli art. 8, 9 e 10 CCNL 6/5/2010 – anno 2017 – della dirigenza SPTA – Area della Sanità, e si prende atto che i suddetti residui ammontano ad euro 249.322,43.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 si prende atto della situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza dei residui del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2017 – del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali, e si prende atto che i suddetti residui ammontano ad euro 16.023,69.

I suddetti residui vengono destinati al finanziamento della retribuzione di risultato anno 2018.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 vengono definite le quote capitarie di retribuzione di risultato per l'anno 2018 della dirigenza SPTA e della dirigenza dell'Area Funzioni Locali, e vengono confermate anche per l'anno 2018 per la dirigenza Medico Veterinaria dell'Area della Sanità le quote capitarie di retribuzione di risultato di cui all'Accordo Rep. 124/2006.

Al fine di valorizzare la partecipazione dei dirigenti delle Sezioni Provinciali di Parma e di Reggio-Emilia alla sperimentazione prevista nel "*Verbale di concertazione in materia di organizzazione del servizio di pronta disponibilità*" Rep. 294/2017, con il presente Accordo rep. n. 315/2018 viene anche previsto un ulteriore incremento, pari ad euro 1.000,00, della quota di retribuzione di risultato 2018 per i dirigenti che sono stati inseriti nei turni di Pronta disponibilità come caposquadra unico per le Sezioni Provinciali di Parma e Reggio-Emilia. L'incremento è previsto per i dirigenti che siano stati in turno di pronta disponibilità per almeno 3 settimane nel periodo di sperimentazione dal 01/11/2017 al 31/10/2018.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 viene confermato anche per il 2018 il bonus delle eccellenze, al quale concorrono i soli dirigenti che si sono collocati nella fascia di merito più alta (fascia A) relativamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi (scheda VALCOMP). Il valore del bonus, anche per l'anno 2018, sarà pari ad euro 1.000,00.

Ferma restando la separazione tra le risorse delle diverse Aree dirigenziali di contrattazione (Area SPTA, Area Medico-Veterinaria e Area delle Funzioni Locali), il bonus delle eccellenze verrà finanziato con le quote di retribuzione di risultato che, al termine del processo di valutazione riferito all'anno 2018, risulteranno non erogate a fronte di una valutazione non piena e/o riproporzionate sulla base degli accordi vigenti.

Tale bonus, qualora spettante, è assegnato al termine del processo di valutazione del personale dirigente, entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, successivamente all'erogazione del saldo di retribuzione di risultato.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 vengono definite le quote capitarie di retribuzione di risultato per l'anno 2019 della dirigenza SPTA e della dirigenza dell'Area Funzioni Locali, e vengono confermate anche per l'anno 2019 per la dirigenza Medico Veterinaria dell'Area della Sanità le quote capitarie di retribuzione di risultato di cui all'Accordo Rep. 124/2006.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 vengono confermate le modalità di erogazione della retribuzione di risultato attualmente in essere per il personale dirigente dell'Agenzia, fermo restando che - nei casi di corresponsione di acconto - la misura dello stesso non potrà, comunque, superare l'importo del 50% della quota attribuibile, ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del CCNL Area SPTA del 05/07/2006 e dall'art. 12 del CCNL Area Medico Veterinaria del 05/07/2006.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 viene dato atto che le politiche di valorizzazione del personale dirigente di Arpae per l'anno 2019 (retribuzione di posizione e di risultato) trovano integrale copertura nelle risorse stabili dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale, consolidate al 31/12/2017, considerate al netto delle riduzioni di cui alla Tabella C), in allegato alla presente ipotesi, e valutato il risparmio derivante dai pensionamenti previsti per l'anno 2019.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi contrattuali

Le destinazioni dei fondi contrattuali, e le relative politiche di sviluppo del personale, sono regolate in Arpae dai seguenti accordi.

Dirigenza SPTA – Area della Sanità

Fondo art. 8 (Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa):

Accordo rep. n. 290/2017, con la quale è stato concordato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, le relative graduazione, tipologia di incarico e valorizzazione a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG 6/2017 e 40/2017;

Verbale di concertazione rep. n. 313/2018 con il quale sono stati concordati i criteri generali relativi al nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;

Presente Accordo rep. n. 315/2018 con il quale è stata concordata la valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG 70/2018 e DDG 90/2018 e sono stati approvati i valori di retribuzione di posizione.

Fondo art. 9 (Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 254/2015, con il quale è stata concordata la nuova organizzazione del servizio di pronta disponibilità con decorrenza dal 1/4/2015;

Verbale di concertazione rep. n. 286/2017, con il quale sono state concordate modifiche all'Atto di indirizzo in materia di organizzazione del servizio di pronta disponibilità allegato al Verbale di concertazione rep. n. 254/2015.

Fondo art. 10 (Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 173/2010, con il quale si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente con l'estensione della valutazione anche ai comportamenti organizzativi;

Accordo rep. n. 290/2017, con il quale si è proceduto alla definizione delle quote di retribuzione di risultato della dirigenza SPTA - Area Sanità per l'anno 2017;

Presente Accordo rep. n. 315/2018 con il quale si è proceduto alla definizione delle quote di retribuzione di risultato della dirigenza SPTA - Area Sanità per gli anni 2018 e 2019.

Dirigenza Medica e Veterinaria – Area della Sanità

Fondo art. 9 (Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa):

Accordo rep. n. 290/2017, con la quale è stato concordato il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, le relative graduazione, tipologia di incarico e valorizzazione a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG 6/2017 e 40/2017;

Verbale di concertazione rep. n. 313/2018 con il quale sono stati concordati i criteri generali relativi al nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;

Presente Accordo rep. n. 315/2018 con il quale è stata concordata la valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG 70/2018 e DDG 90/2018 e sono stati approvati i valori di retribuzione di posizione.

Fondo art. 10 (Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 254/2015, con il quale è stata concordata la nuova organizzazione del servizio di pronta disponibilità con decorrenza dal 1/4/2015;

Verbale di concertazione rep. N. 286/2017, con il quale sono state concordate modifiche all'Atto di indirizzo in materia di organizzazione del servizio di pronta disponibilità allegato al Verbale di concertazione rep. n. 254/2015.

Fondo art. 11 (Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale)

Accordo rep. n. 92/2002, con il quale è stato determinato il compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Accordo rep. n. 144/2008, che integra l'Accordo rep. n. 92/2002 relativamente al compenso per la partecipazione al Progetto relativo alle attività istituzionali e obbligatorie da effettuare in orario notturno e festivo;

Verbale di concertazione rep. n. 173/2010, con il quale si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente con l'estensione della valutazione anche ai comportamenti organizzativi;

Accordo rep. n. 124/2006, con il quale si è proceduto alla definizione della quota capitaria relativa alla retribuzione di risultato della dirigenza Medica e Veterinaria – Area Sanità;

Presente Accordo rep. n. 315/2018 con il quale sono state confermate per gli anni 2018 e 2019 le quote di retribuzione di risultato della dirigenza Medica e Veterinaria - Area Sanità di cui all'Accordo rep. n. 124/2006.

Dirigenza dell'Area Funzioni Locali

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

Accordo rep. n. 306/2017, con il quale si è preso atto della determinazione provvisoria del fondo relativo alle risorse decentrate - anno 2017 - da destinare al personale dirigente dell'Area Funzioni Locali trasferito ad Arpae, con decorrenza 1/1/2016, per effetto del riordino funzionale (L. 56/2014 e L.R. 13/2015), avvenuta con DDG n. 97/2017, certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 12/9/2017, e con il quale sono state ripartite e destinate le risorse del fondo anno 2017;

Presente Accordo rep. n. 315/2018, con il quale è stata concordata la valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alle DDG 70/2018 e DDG 90/2018 e sono stati approvati i valori di retribuzione di posizione e con la quale si è proceduto alla definizione delle quote di retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area Funzioni Locali per gli anni 2018 e 2019.

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Con il Verbale di concertazione rep. n. 173/2010 si è proceduto alla revisione del sistema di valutazione del personale dirigente estendendo la valutazione anche ai comportamenti organizzativi.

Pertanto, l'attuale sistema di valutazione del personale dirigente si compone di:

- valutazione delle prestazioni (ValPrest), in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per la valutazione della prestazione viene utilizzata una specifica scheda ValPrest;
- valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp). A tal fine l'Agenzia ha preventivamente definito uno specifico "[Repertorio dei comportamenti organizzativi del personale dirigente di Arpa](#)", inteso quale insieme di fattori/competenze che definiscono i comportamenti "attesi" dai dirigenti. I valutati compilano una relazione di autovalutazione, sulla base di un format predefinito, e i giudizi vengono espressi tramite una specifica scheda ValComp.

Il sistema di valutazione del personale dirigente prevede anche il bonus delle eccellenze, al quale concorrono i soli dirigenti che si sono collocati nella fascia di merito più alta (fascia A) relativamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp).

Gli esiti del processo di valutazione, relativamente all'anno 2017, hanno evidenziato una differenziazione nei giudizi sulla valutazione dei comportamenti organizzativi del personale dirigente, con conseguente differenziazione del premio spettante.

Con il presente Accordo rep. n. 315/2018 viene anche rilevato che, in considerazione del processo di riorganizzazione dell'Agenzia e della conseguente ridefinizione del quadro delle posizioni dirigenziali, a partire dal 2019 si dovrà procedere ad un aggiornamento dell'attuale sistema di valutazione dei comportamenti organizzativi, in coerenza con la proposta di Piano aziendale di avvicinamento agli standard previsti dal "Modello a tendere" di Sistema di valutazione integrata del personale, come indicato nella Delibera 5/2017 dell'OIV unico.

d) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l'esigenza di assicurare ed incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale. Ciò in coerenza con quanto previsto nelle DDG n.70/2018 e DGR n. 1181/2018 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae e nella DDG n. 90/2018 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia.